

GL Collezione *Letteraria*

Un progetto di *puntoacapo* Editrice di Cristina Daglio

www.puntoacapo-editrice.com

Via Vecchia Pozzolo 7B, 15060 Pasturana (AL) - ITALY

Telefono: 0143-75043

P. IVA 02205710060 - C.F. DGLCST84A66F965K

TITOLO: Tommaso Meldolesi, *Oltre il muro del tempo* (POESIA)

COLLANA: INTERSEZIONI

ISBN 978-88-31428-22-4

PAGINE: 88

PREZZO: € 12,00



Tommaso Meldolesi è nato e vive a Milano. Insegna lingua, civiltà e letteratura francese nella scuola superiore. Ha studiato parallelamente in Italia e in Francia, dove ha trascorso molti anni studiando e poi lavorando come lettore d'Italiano. A Parigi, ha ottenuto due dottorati di ricerca in Letterature Comparate e in Letteratura francese. Specializzato sulla letteratura dell'Ottocento e del primo Novecento, ha studiato gli effetti del viaggio in treno in Francia e in Italia, dagli inizi della ferrovia fino al primo dopoguerra. In seguito si è dedicato allo studio dell'opera di Benjamin Gastineau, scrittore, giornalista e saggista francese di idee repubblicane e rivoluzionarie, attivo nella seconda parte dell'Ottocento. È autore di tre monografie critiche in lingua francese sulla letteratura dell'Ottocento (l'ultima in corso di stampa) e di un'altra raccolta di poesie: *Senza fissa dimora*, (Campanotto 2017). *Oltre il muro del Tempo* è la sua seconda silloge di versi.

*

L'aria pesante, di sera, d'estate
è portatrice di storie passate;
vicende ormai lontane, nostalgiche visioni
s'incuneano negli antri del tuo corpo
come aghi affusolati che forano la mente
lasciandoti da sola, dentro il buio.

*

Arcuato e spigoloso, trapezio della schiena,
mantiene alto il vigore, calore appassionato;
risuona la tua voce in lontananza
e spande tutto intorno il desiderio.

Come diceva Montaigne, il viaggio è innanzitutto una ricerca dell'altro e di se stessi. Qui il viaggio è considerato secondo una prospettiva più filosofica. Il titolo, non a caso, riflette questa intenzionalità: *Oltre il muro del Tempo* vuol essere infatti una rivisitazione in chiave apparentemente pessimista dell'idea così ben espressa da Marguerite Yourcenar nel suo saggio *Le Temps, ce grand sculpteur* (1981). Nell'ottica della Yourcenar, il tempo era inteso in senso classico, come un'entità astratta il cui compito era quello di rendere l'arte immortale. Nel corso degli ultimi decenni, invece, il tempo non viene più considerato in senso assoluto ma come un flusso inafferrabile e in continuo disfacimento. Il futuro oggi non dà più certezze e il tempo che ci resta davanti mostra un oscuro presagio indecifrabile e per questo imprevedibile. (Dall'Introduzione dell'Autore)

ACQUISTA DAL SITO: <http://www.puntoacapo-editrice.com/SHOP>